FOGLIO INFORMATIVO

ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari

CARTA PREP@ID BY BANCO BPM
offerta ai clienti privati titolari di Conto corrente Webank e acquistabile esclusivamente online dal sito www.webank.it

emessa da Numia S.p.A. e collocata da Banco BPM S.p.A.

Informazioni sull'Istituto di Moneta Elettronica (Emittente)

Numia S.p.A.

Società con Socio Unico

Sede legale: Via Solferino, 36 – 20121 Milano

Sede operativa: via Casilina, 3 – 00182 - Roma

Numero telefonico: +39 06 72076010

PEC: numia@legalmail.it

Sito istituzionale: https://www.numia.com

Capitale sociale: Euro 1.036.380,00 i.v.

REA: MI n. 2655681

Codice Fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, Monza, Brianza e Lodi: 15539261006

Iscritta all'Albo degli Istituti di Moneta Elettronica ex art. 114-quater del Testo Unico Bancario, al numero 24

Codice ABI 36964

Informazioni sulla Banca (Collocatore)

Banco BPM S.p.A.

Capogruppo del Gruppo Bancario BANCO BPM

Sede Legale: Piazza F. Meda, 4 - 20121 Milano. Sede Amministrativa: Piazza Nogara, 2 - 37121 Verona

Telefono Sede Legale: 02.77.001. Telefono Sede Amministrativa: 045.86.75.111

Sito Internet: www.bancobpm.it. E-mail: contattaci@bancobpm.it

Iscrizione all'Albo delle banche presso Banca d'Italia: n. 8065 e all'Albo dei Gruppi Bancari

Nel caso di offerta fuori sede dati e qualifica del soggetto che entra in rapporto con il cliente

Nome e cognome del Soggetto incaricato /Ragione Sociale	
Indirizzo / Sede	
Telefono	
Email	
Iscrizione ad Albi o Elenchi	
Numero Delibera Iscrizione all'Albo/Elenco	
Qualifica	

CHE COS'E' LA CARTA PREP@ID BY BANCO BPM

Prep@id by Banco BPM è una carta prepagata ricaricabile, emessa da Numia S.p.A: ("Emittente") e collocata da Banco BPM S.p.A. ("Banca"), con IBAN e codice PIN personalizzabile, che consente di ricevere bonifici e ricariche in tempo reale e di effettuare pagamenti in tutto il mondo e su Internet, tramite il circuito internazionale Mastercard.
Attraverso il canale Webank la Carta può essere richiesta solo da parte di un già Cliente della Banca che è titolare di un conto corrente presso la Banca stessa.

Come funziona
Prep@id by Banco BPM è una carta prepagata di nuova concezione che, grazie al codice IBAN associato, permette di essere ricaricata tramite un semplice bonifico bancario. Grazie agli evoluti servizi via internet e via telefono prestati dall'Emittente tramite la Banca, tutte le principali operazioni e le informazioni sulla carta sono disponibili a distanza.
In sintesi, con Prep@id by Banco BPM è possibile:

- pagare in tutto il mondo presso gli esercizi dotati di POS che accettano carte Mastercard, anche su Internet;
- pagare in modalità contactless, presso gli esercenti abilitati, semplicemente avvicinando la carta al lettore, cioè senza la necessità di strisciare o inserire la carta nel lettore POS;
- prelevare contanti in tutto il mondo dagli sportelli automatici abilitati al circuito Mastercard.

Pagamenti POS (fisico o virtuale) tramite wallet: per le modalità di registrazione e gestione della carta nei diversi wallet si rimanda all'apposita Guida Operativa disponibile sul sito internet di Webank.

Come si ricarica
Prep@id by Banco BPM può essere ricaricata più volte nel corso del periodo della sua validità, entro il limite previsto dal massimale di 10.000 euro, secondo le seguenti modalità:

- on line, con ricarica singola oppure attivando una delle comode funzioni di ricarica automatica: a tempo, a soglia, in tempo reale;
- tramite bonifico bancario (Sepa Credit Transfer);
- tramite gli sportelli automatici (ATM) della Banca e gli ATM aderenti circuito QuiMultibanca abilitati;
- in contanti, presso le filiali della Banca

La disponibilità massima della carta è pari e 10.000 euro.

Come si controllano la disponibilità e le operazioni
Per verificare la disponibilità della carta e per monitorare le operazioni effettuate, Prep@id by Banco BPM mette a disposizione numerose alternative:

- tramite i canali online della Banca è possibile tenere sempre sotto controllo il saldo e tutti i movimenti della carta, in tempo reale;
- presso gli sportelli automatici (ATM) del Gruppo Banco BPM, è possibile ottenere gratuitamente la stampa degli ultimi movimenti e del saldo aggiornato;
- rendiconto annuale: è prevista la produzione di un rendiconto, con cadenza annuale o, a richiesta, mensile.

Principali rischi (generici e specifici)
Tra i principali rischi, si considerano:

- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto;
- utilizzo fraudolento da parte di terzi della Carta e del P.I.N., nel caso di smarrimento e sottrazione, con conseguente possibilità di utilizzo da parte di soggetti non legittimati. Pertanto, va osservata la massima attenzione nella custodia della Carta e del P.I.N, nonché la massima riservatezza nell'uso del medesimo P.I.N.; nei casi di smarrimento e sottrazione il Cliente è tenuto a richiedere immediatamente il blocco della Carta, secondo le modalità contrattualmente previste.

CONDIZIONI ECONOMICHE

Spese

▪ SPESE EMISSIONE CARTA	10,00 €
▪ SPESE ESTINZIONE CARTA	0,00 €
▪ SPESE INVIO DOCUMENTAZIONE FORMA CARTACEA	0,95 €
▪ SPESE INVIO DOCUMENTAZIONE FORMA ELETTRONICA	0,00 €
▪ INVIO TRAMITE POSTA PRIORITARIA	0,00 €
▪ INVIO CON CORRIERE	7,50 €

Commissioni su ricariche – accrediti

▪ COMMISSIONE RICARICA DA ATM	1,50 €
▪ COMMISSIONE RICARICA CANALE TELEFONICO	1,50 €
▪ COMMISSIONE RICARICA CANALE TELEMATICO/WEB	1,00 €
▪ COMMISSIONE RICARICA DA BONIFICO	1,50 €
▪ COMMISSIONE RICARICA ALLO SPORTELLO - CON ADDEBITO IN C/C	non disponibile
▪ COMMISSIONE RICARICA ALLO SPORTELLO - IN CONTANTI	3,00 €
▪ CANONE MENSILE RICARICA AUTOMATICA IN TEMPO REALE	1,65 €
▪ COMMISSIONE RICARICA AUTOMATICA A TEMPO A SOGLIA	0,00 €

Altre commissioni

▪ COMMISSIONE RICHIESTA MOVIMENTI ALLO SPORTELLO	2,00 €
▪ IMPOSTA DI BOLLO SU ESTRATTO CONTO (SE SUPERIORE A EUR 77,47)	2,00 €

Commissioni di utilizzo [1]

▪ COMMISSIONE PRELIEVO CONTANTI ALLO SPORTELLO	3,00 €
▪ COMMISSIONE PRELIEVO CONTANTI DA ATM (BANCHE DEL GRUPPO)	0,50 €
▪ COMMISSIONE ADDEBITO PAGAMENTO POS - DIVISA	2,0000 %
▪ COMMISSIONE PRELIEVO CONTANTI DA ATM (ALTRE BANCHE - EURO)	2,10 €
▪ COMMISSIONE PRELIEVO CONTANTI DA ATM (ALTRE BANCHE - DIVISA)	2,2500 %
▪ IMPORTO MINIMO COMM. PREL. CONT. DA ATM (ALTRE BANCHE - DIVISA)	2,50 €

Informazioni particolari

▪ FREQUENZA DI INVIO DEL DOCUMENTO DI SINTESI	MINIMA ANNUALE
▪ FREQUENZA INVIO RENDICONTO CARTA PREPAGATA	ANNUALE

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

Il Titolare ha sempre la facoltà di recedere dal rapporto, mediante comunicazione scritta da consegnare all'Emittente, anche tramite la Banca, senza penalità e senza spese di chiusura.

Il Titolare ha diritto di recedere, senza alcuna penalità e senza specificarne il motivo, entro il termine di quattordici giorni dalla conclusione del Contratto. Il Titolare per recedere deve inviare, prima della scadenza del termine di quattordici giorni dalla conclusione del Contratto, una comunicazione scritta mediante lettera raccomandata a.r. al seguente indirizzo: Numia S.p.A. presso Banco BPM S.p.A. – Servizio Webank – Via Massaua, n. 4, 20146 – Milano.
Il recesso può essere esercitato anche mediante PEC con richiesta di estinzione firmata digitalmente.

In caso di recesso del Titolare o di scioglimento del Contratto per qualsiasi causa, il Titolare dovrà restituire la Carta, debitamente invalidata, a mezzo raccomandata, ferme restando tutte le obbligazioni sorte a proprio carico; il Titolare si impegna a restituire la Carta con le modalità prima descritte in caso di richiesta dell'Emittente.

Il Titolare ha diritto di richiedere che la Carta venga invalidata in sua presenza, previo appuntamento. Salvo diverso accordo tra le parti, saranno portate a termine le disposizioni di pagamento che hanno avuto un principio di esecuzione.

L'Emittente può recedere dal Contratto, senza alcun onere per il Titolare, con comunicazione da inviarsi a mezzo raccomandata r.r. ad uno dei recapiti del Cliente indicati nel Modulo di Richiesta o successivamente comunicato all'Emittente con le modalità pattuite, con un preavviso di due mesi.
In sussistenza di una giusta causa o di un giustificato motivo, è in facoltà dell'Emittente recedere immediatamente dal Contratto, mediante comunicazione scritta da inviarsi con le modalità di cui al precedente comma, dichiarando che la Carta è inutilizzabile.

Nel caso di recesso da parte dell'Emittente, si procede alla chiusura del rapporto nella giornata lavorativa in cui scade il relativo termine di preavviso. Nelle ipotesi di giusta causa e/o di giustificato motivo la chiusura del rapporto avviene, invece, nella stessa giornata lavorativa nella quale il Titolare riceve la comunicazione di esercizio del recesso da parte dell'Emittente. In entrambi i casi, la

[1] Le voci elencate non comprendono eventuali spese reclamate direttamente da banche terze e applicate in fase di prelievo.

chiusura potrà essere ritardata per il tempo necessario a portare ad esecuzione le operazioni eventualmente ancora in corso.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale
n. giorni 15

Reclami e procedure di risoluzione stragiudiziale delle controversie
Nel caso in cui sorga un contrasto tra il Cliente e/o Titolare e l'Emittente relativamente all'interpretazione e applicazione del presente Contratto, il Cliente e/o Titolare può presentare un reclamo all'Emittente con una delle seguenti modalità:

- a mezzo lettera, con consegna a mano, a fronte del rilascio di ricevuta, presso una qualsiasi delle Filiali della Banca;
- a mezzo lettera, con invio tramite raccomandata A/R al seguente indirizzo: Numia S.p.A. presso Banco BPM S.p.A. - Gestione Reclami – Via Polenghi Lombardo 13 - 26900 Lodi;
- a mezzo web, attraverso la Sezione "Contattaci" - "Reclami" del Sito Internet della Banca;
- a mezzo posta elettronica, al seguente indirizzo: reclam@bancobpm.it;
- a mezzo posta elettronica certificata, al seguente indirizzo: reclami@pec.bancobpmspa.it

L'Emittente è tenuto a rispondere, su supporto cartaceo o altro supporto durevole entro 15 giornate operative dalla data di ricevimento. In situazioni eccezionali, se l'Emittente non può rispondere entro 15 giornate operative per motivi indipendenti dalla sua volontà, invierà una risposta interlocutoria, indicando chiaramente le ragioni del ritardo nella risposta al reclamo e specificando il termine entro il quale il Cliente e/o Titolare otterrà una risposta definitiva. In ogni caso, il Cliente otterrà una risposta definitiva entro 35 giornate operative dalla data di ricevimento del reclamo.
Qualora il Cliente non sia soddisfatto dell'esito del reclamo, o non abbia ricevuto risposta entro il temine previsto, potrà attivare le procedure di risoluzione stragiudiziale o di mediazione per la conciliazione di seguito descritte.

Nel caso di controversie aventi ad oggetto operazioni e servizi bancari e finanziari, compresi i Servizi di pagamento, il Cliente potrà:
- rivolgersi, ai sensi dell'art. 128-bis del TUB, all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF), qualora la pretesa abbia un valore non superiore a Euro 200.000 se il reclamo comporta la richiesta di una somma di denaro o senza limiti di importo in tutti gli altri casi. Il ricorso deve essere sottoscritto dal Cliente e/o Titolare; può essere presentato per conto del Cliente e/o Titolare da una associazione di categoria alla quale lo stesso aderisca o da altro rappresentante a ciò autorizzato. In tali casi il ricorso è sottoscritto anche dal Cliente e/o Titolare o corredato di procura. Il ricorso è redatto utilizzando la modulistica pubblicata sul sito Internet dell'ABF e reperibile sul Sito dell'Emittente e presso tutte le filiali della Banca d'Italia aperte al pubblico e può essere, alternativamente: inviato direttamente secondo le modalità indicate sulla modulistica alla segreteria tecnica del collegio competente e a qualunque filiale della Banca d'Italia o presentato presso tutte le filiali della Banca d'Italia aperte al pubblico. Il ricorso all'ABF non può essere proposto qualora siano decorsi più di dodici mesi dalla presentazione del reclamo all'Emittente. Se il Cliente e/o Titolare propone il ricorso di cui sopra deve darne tempestiva comunicazione all'Emittente inviando copia del ricorso con lettera raccomandata A/R o posta elettronica certificata. Ulteriori informazioni sul sistema di risoluzione delle controversie di cui all'art. 128-bis TUB sono reperibili sul sito Internet dell'Organismo (www.arbitrobancariofinanziario.it);

oppure in alternativa:
- attivare, anche senza previo esperimento della procedura di reclamo di cui all'art. 5, comma 1, del D.Lgs. 4 marzo 2010, n. 28 e s.m.i. la procedura di mediazione presso l'Organismo di conciliazione bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie - ADR (iscritto nel registro degli organismi di conciliazione tenuto dal Ministero della Giustizia) in quanto Organismo specializzato nelle controversie bancarie e finanziarie, che dispone di una rete di conciliatori diffusa sul territorio nazionale (informazioni sul sito www.conciliatorebancario.it). Analoga facoltà è riconosciuta all'Emittente.

Resta impregiudicata la facoltà di ricorrere all'autorità giudiziaria nel caso in cui lo svolgimento dell'attività di mediazione finalizzata alla conciliazione si dovesse concludere senza il raggiungimento di un accordo.
Il Cliente e/o Titolare prende altresì atto che l'art. 5, comma 1-bis, del D.Lgs. 4 marzo 2010, n. 28 e s.m.i. ha tra l'altro stabilito che chi intende esercitare in giudizio una azione relativa a una controversia in materia di contratti assicurativi, bancari e finanziari, è tenuto preliminarmente ad esperire un procedimento di mediazione ai sensi del medesimo D.Lgs. n. 28/2010, ovvero il procedimento di conciliazione previsto dal D.Lgs. n. 179/2007, ovvero il procedimento istituito in attuazione dell'articolo 128-bis, del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia di cui al D.Lgs. n. 385/1993, per le materie ivi regolate.
In relazione alla richiamata previsione di cui all'art. 5, comma 1-bis, del D.Lgs. n. 28/2010, e in attuazione del comma 5 del medesimo articolo, i contraenti concordano sin d'ora di sottoporre le controversie che dovessero sorgere dal presente Contratto all'Organismo di conciliazione bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie - ADR (iscritto nel registro degli organismi di conciliazione tenuto dal Ministero della Giustizia) in quanto Organismo specializzato nelle controversie bancarie e finanziarie, che dispone di una rete di conciliatori diffusa sul territorio nazionale. Tuttavia, il Cliente e/o Titolare che, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Codice del consumo, rivesta la qualità di "consumatore" sarà

tenuto a esperire il procedimento di mediazione presentando la relativa domanda di mediazione presso il Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie - ADR, soltanto nel caso in cui il predetto Organismo sia presente nel luogo del Giudice territorialmente competente per la controversia, ossia nel luogo di residenza o domicilio elettivo del consumatore; pertanto, ove tale condizione non sia verificata, il Cliente e/ o Titolare che rivesta la qualità di "consumatore" potrà presentare la domanda di mediazione presso altro organismo nel luogo del Giudice territorialmente competente per la controversia, restando comunque in sua facoltà di rivolgersi ugualmente al Conciliatore Bancario Finanziario o all'Arbitro Bancario Finanziario, senza tuttavia esservi tenuto.
Il procedimento di cui all'art. 128-bis TUB avanti l'Arbitro Bancario Finanziario, assolve, al pari del procedimento di mediazione di cui al D.Lgs. n. 28/2010, alla condizione di procedibilità di cui al richiamato art. 5, comma 1-bis, del D.Lgs. n. 28/2010.
Nel rispetto della libertà di scelta dell'Organismo, i contraenti - anche dopo la sottoscrizione del presente Contratto - potranno comunque concordare di rivolgersi ad un altro Organismo iscritto nel medesimo registro del Ministero della Giustizia. Resta ferma, nei limiti previsti dalla normativa, la possibilità di attivazione del procedimento di cui all'art. 128-bis del TUB, e cioè il ricorso all'Arbitro Bancario Finanziario, sistema stragiudiziale gestito dalla Banca d'Italia.

LEGENDA

A.T.M.	Acronimo inglese (Automatic Teller Machine) indica lo sportello automatico per il prelievo del denaro contante, comunemente detto "sportello bancomat".
Addebito diretto	Con l'addebito diretto il cliente autorizza un terzo (beneficiario) a richiedere alla banca/intermediario il trasferimento di una somma di denaro dal conto del cliente a quello del beneficiario. Il trasferimento viene eseguito dalla banca/intermediario alla data o alle date convenute dal cliente e dal beneficiario. L'importo trasferito può variare.
Blocco carta	Operazione finalizzata a impedire l'utilizzo della carta da parte di terzi, in caso di furto, smarrimento, o in presenza di sospetto utilizzo fraudolento. Il blocco viene normalmente disposto dal Titolare tramite telefonata a un numero verde dedicato. Nei casi in cui, al furto o allo smarrimento, dovesse far seguito l'esecuzione di operazioni non autorizzate dal Titolare, dovrà essere sporta denuncia di quanto accaduto alle Autorità competenti.
Bonifico - SEPA	Con il bonifico SEPA ordinario, la banca/intermediario trasferisce una somma di denaro dal conto del cliente a un altro conto, secondo le istruzioni del cliente, verso paesi SEPA. Nell'ambito dei bonifici SEPA si distingue il bonifico istantaneo, di cui allo Schema SEPA Instant Credit Transfer, in cui la conferma della messa a disposizione dei fondi avviene in tempo reale, 24 ore su 24, 7 giorni su 7, entro 10 secondi dal momento della ricezione della conferma dell'Ordine da parte del Prestatore di Servizi di pagamento dell'Ordinante. Una volta ricevuto dalla Banca, l'ordine di bonifico istantaneo non può essere revocato.
Bonifico - extra SEPA	Con il bonifico la banca/intermediario trasferisce una somma di denaro dal conto del cliente a un altro conto, secondo le istruzioni del cliente, verso paesi non-SEPA.
CVV2 o CVC2	Codice a tre cifre identificativo rilevabile sul retro della Carta.
Carta Prepagata	La carta prepagata è uno strumento di pagamento che incorpora una somma corrispondente al valore dei fondi ricevuti anticipatamente dall'emittente; il valore della carta prepagata diminuisce ogni volta che la carta viene utilizzata per effettuare pagamenti o prelievi. Le carte prepagate emesse non sono collegate a un conto corrente e l'importo spendibile è deciso dal cliente tramite i caricamenti. Grazie a questo limite di importo sono spesso preferite dagli utenti per gli acquisti su internet.

Circuito di pagamento "Mastercard"	Rete costituita dai punti di accettazione delle carte che espongono il relativo marchio.
Invio estratto conto	Invio dell'estratto conto nei casi in cui è obbligatorio per legge o per richiesta del cliente.
Massimali di utilizzo	Limiti massimi di spesa oltre i quali il Titolare non può utilizzare la Carta di Debito.
Modalità "contactless"	Se il contratto lo prevede, è la modalità di pagamento associata a carte con tecnologia contactless che permette di effettuare tutti i pagamenti semplicemente avvicinando la carta agli appositi lettori pos . Inoltre, per importi fino a 25 euro non è necessario digitare il PIN, né firmare la ricevuta. La carta può essere utilizzata in modalità contactless in tutti i negozi dotati di lettori con lo specifico simbolo.
P.I.N.	Acronimo inglese (Personal Identification Number) che identifica il codice segreto utilizzabile per autorizzare il pagamento sui terminali POS, per il prelievo di contante e per le altre operazioni informative o dispositive su ATM.
P.O.S.	Acronimo inglese (Point of Sale) utilizzato per identificare i terminali che consentono di effettuare l'acquisto/vendita di beni e servizi mediante l'utilizzo di una carta di pagamento.
Prelievo di contante	Operazione con la quale il cliente ritira contante dal proprio conto.
Ricarica carta prepagata	Accreditamento di somme su una carta prepagata.
Saldo disponibile	Somma disponibile sul conto,che il correntista può utilizzare.
Spese per invio documentazione	Spese per elaborazione, produzione ed invio dell'estratto conto periodico e delle comunicazioni inerenti la trasparenza, distinguendo tra forma cartacea e forma elettronica (es. tramite canale internet).